

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

=====

ADDI' 15 MAR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - GARGANO

DELIBERAZIONE N° -317-

OGGETTO:..... FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA ANNI 1997/98/99.  
REVOCA DELLA PARTE DI PROGETTO "UNITA' DI STRADA PONTINA" AFFIDATO ALLA COOPERATIVA ACQUARIO '85.  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL 4.04.2000 N°1111 E ASSEGNAZIONE DELLA MEDESIMA PARTE DI  
PROGETTO ALL'ASSOCIAZIONE LA TENDA CAPOFILA DEL PROGETTO.



OGGETTO: Fondo Nazionale Lotta alla Droga anni 1997/98/99. Revoca della parte di progetto "Unità di strada Pontina" affidato alla Cooperativa Acquario 85, approvato con Deliberazione del 4/4/2000, n° 1111 ed assegnazione della medesima parte di progetto all'Associazione La Tenda Capofila del progetto.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTO il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica n° 309/90;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n° 45 : " Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla Droga ed in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze";

VISTO IL Decreto 1° giugno 1999 della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali recante " Trasferimento alle Regioni ed alle amministrazioni Statali delle quote del Fondo Nazionale di Lotta alla Droga per gli esercizi 1997/98/99 per il finanziamento di progetti triennali di prevenzione recupero e reinserimento dei tossicodipendenti";

VISTA la deliberazione n°5057/99 con la quale è stato emanato il Bando per la presentazione delle domande per i progetti finanziabili per gli esercizi finanziari 1997/98/99 e tra l'altro venivano dettate norme sulle modalità di finanziamento per cui ai soggetti beneficiari veniva accordata l'erogazione per singola annualità, secondo le seguenti modalità:  
70% all'approvazione del progetto;  
30% a saldo previa rendicontazione amministrativa e contabile;

la deliberazione del 4/4/2000 n°1111 con la quale la Giunta Regionale ha ratificato l'approvazione dei progetti finanziabili a valere sul Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla Droga anni 1997/98/99;

VISTO altresì l'allegato n°3 della sopracitata delibera che approvava tra gli altri il progetto avente come capofila l'Associazione La Tenda e come Partner la Cooperativa Acquario 85 assegnando un importo di £. 428.691.600 relativo al finanziamento per il triennio 1997/98/99;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del 10/10/2000 n°442 con la quale veniva erogato l'acconto del 70% del suddetto finanziamento pari a £.142.897.200 relativo al 1° anno di attività (1997);

CONSIDERATO che con nota del 30 ottobre 2001 pervenuta via fax per conoscenza (All. n° 1) presso gli uffici del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, a firma delle



Signore Messina Raffaella e Brunetti Gaia, operatrici della Cooperativa Acquario 85 per il progetto di cui sopra, veniva denunciato un sistematico ed ingiustificato prelievo, da parte del Presidente della Cooperativa Acquario 85, sui compensi destinati agli operatori firmatari della lettera;

RITENUTO

opportuno alla luce di quanto sopra convocare presso la Sede della Regione il Dott. Mario German De Luca, presidente dell'Associazione La Tenda e soggetto referente del progetto, il Dott. Cosimo Buccoliero rappresentante legale della Cooperativa Acquario 85, la Dott.ssa Olivera Markovic coordinatrice pro-tempore del progetto, gli operatori Brunetti Gaia, Messina Raffaella, Bianchi Domenico, per ottenere chiarimenti in merito a quanto denunciato;

PRESO ATTO

che nel corso della suddetta riunione il Presidente della Cooperativa Acquario 85, Signor Buccoliero ammetteva che quanto denunciato dagli operatori corrispondeva a verità, anche se negava l'obbligatorietà del contributo stesso e che per quest'ultimo non era stata rilasciata alcuna ricevuta e inoltre non erano stati riportati nella contabilità della Cooperativa;

PRESO ATTO

altresi che nel corso della sopracitata riunione veniva redatto verbale (All. n°2) firmato da tutti i partecipanti e che tale verbale con la lettera di denuncia degli operatori del progetto è stato dagli uffici inviato per quanto di competenza alla Procura della Repubblica per i successivi adempimenti ;

CONSIDERATO

che è del tutto irrilevante il fatto che il suddetto contributo sia stato erogato volontariamente o obbligatoriamente da parte degli operatori, per la configurazione di una ipotesi di sottrazione indebita di parte del finanziamento regionale che invece si configura per il solo fatto di non aver contabilizzato il contributo sopra descritto;

CONSIDERATO

che in sede di rendicontazione il certificatore rilevava l'impossibilità di accedere alla contabilità generale della Cooperativa Acquario 85 per assenza del libro giornale ;

PRESO ATTO

che una denuncia di smarrimento del libro giornale della Cooperativa Acquario 85 è stata presentata ai Carabinieri solo in data 2/12/2001, e quindi successivamente ai fatti descritti in premessa .

PRESO ATTO

altresi che la documentazione prescritta dalle normative regionali è stata consegnata successivamente al termine della prima annualità del progetto e solo dopo sollecitazioni da parte degli uffici regionali e che dall'esame della rendicontazione emergono numerose irregolarità quali:  
dichiarazioni prive di data, lettere di incarico sottoscritte in data successiva al periodo di svolgimento delle attività progettuali, ed altre "anomalie e criticità", come si evince dal verbale di certificazione redatto dal revisore dei conti nominato dagli Enti e dalla relazione predisposta dalla struttura;

RITENUTO

necessario dare continuità alle azioni del progetto al fine di non interrompere un servizio svolto a favore di utenti appartenenti a fasce deboli;

CONSIDERATO che il palese conflitto tra gli operatori del progetto ed il Presidente della Cooperativa Acquario 85 preposto alla sua esecuzione (come rilevabile anche dalle note in possesso dell'ufficio competente) non offre la garanzia di una corretta esecuzione del progetto e della qualità delle azioni destinate ad una utenza che soffre di grave disagio e di difficile e complessa azione di trattamento;

CONSIDERATO inoltre il riscontro positivo dell'attività progettuale, come si evince dalla relazione allegata alla rendicontazione, che sottolinea in particolare il valore della relazione instauratasi tra i sopracitati operatori ed utenti che non accedono ad altri servizi;

RITENUTO di assicurare la continuità del servizio attraverso la continuità delle relazioni positive stabilite tra operatori ed utenza;

RITENUTO opportuno per quanto sopra revocare alla Cooperativa Acquario 85 l'assegnazione della parte del progetto ad essa affidata ed affidarla all'Associazione La Tenda capofila del progetto;

ALL'UNANIMITA'

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse di :

revocare l'assegnazione della parte di progetto "Unità di strada Pontina" affidata alla Cooperativa Acquario 85 ;

assegnare la parte di progetto precedentemente svolta dalla Cooperativa Acquario 85 all'Associazione La Tenda capofila del progetto.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



7 8 MAR. 2002

All. 1

①

Spett.le Cooperativa "Acquario '85" s.r.l.  
Alla c.a. del Presidente dott. Cosimo Buccoliero

E p.c. Associazione - Onlus - La Tenda  
Alla c.a. del Presidente dott. Mario German De Luca

E p.c. alla Regione Lazio  
Alla c.a. del Dott. Valeriani, dott.ssa Fratini, dott. Marturini

Raccomandata A/R anticipata via fax

Oggetto: restituzione "contributo"

In riferimento al contributo di L. 1.000 per ciascuna ora lavorata che la cooperativa Acquario '85 nella persona del dott. Cosimo Buccoliero chiede, al netto della ricevuta di pagamento, le sottoscritte Messina Raffaella e Brunetti Gaia, operatrici presso la Cooperativa Acquario '85 nel Progetto U.D.S. Pontina cod. 33/d/Lt chiedono la restituzione delle cifre estorte dalla Cooperativa Acquario '85 da agosto 2000 all'ultimo pagamento ricevuto.

Le cifre in questione sono L. 251.000 per quanto riguarda Messina Raffaella (L. 1.000 per 251 ore pagate) e L. 500.000 per Brunetti Gaia (L. 1.000 per 500 ore pagate).

Le sottoscritte dichiarano, infine, di non aver avuto mai l'intenzione di effettuare alcun contributo che non fosse regolarmente registrato.

Roma, 30 ottobre 2001

In fede,

*Raffaella Messina*  
Messina Raffaella

*Gaia Brunetti*  
Brunetti Gaia

*[Firma]*

30/10/01

**VERBALE DEL 14/11/2001**

Il giorno 14 novembre 2001 su convocazione del Dott. Valeriani e della Dr.ssa Melaragno, si sono riuniti presso gli uffici competenti il Presidente dell'Associazione La Tenda, Dr. Mario German De Luca e il Presidente della Coop. Acquario 85, dr. Cosimo Buccoliero e i sottoelencati operatori:  
Dr.ssa Markovic Baliozvic Olivcra Coordinatrice del Progetto 33/D/LT

Messina Raffaella operatrice

Brunetti Gaia operatrice

Bianchi Domenico operatore.

I suddetti sono stati convocati per chiarimenti a seguito di una lettera per conoscenza pervenuta a questi uffici e riguardante la gestione del progetto 33/D/LT finanziato nell'ambito del FNLD 1997-99.

Sono presenti, inoltre, il Dr. Francesco Valeriani, Dirigente dell'Ufficio 10K1, la Dr. Simonetta Fratini, la Sig. Alba Alessandri e il Dr. Stefano Marturini dell'assistenza tecnica.

Le persone convocate rendono spontaneamente le seguenti dichiarazioni che vengono verbalizzate.

Messina Raffaella e Brunetti Gaia confermano quanto scritto nel fax pervenuto presso l'ufficio per conoscenza ed allegato al verbale.

Il Sig. Buccoliero afferma che non ha mai ricevuto il fax e che è venuto a conoscenza del contenuto tramite il Dr. De Luca: contesta inoltre il termine "estorsione" scritto nel fax in parola. Non nega il contributo perché per la Cooperativa da lui presieduta è una prassi, sottolineando che la Cooperativa <sup>OPERA</sup> ~~viene~~ da 15 anni. Dichiarò inoltre che il contributo è volontario e che lo stipendio degli operatori viene erogato in contanti.

Al momento dell'erogazione dello stipendio, se l'operatore è d'accordo, si trattiene il contributo, che Buccoliero afferma essere totalmente volontario. Infatti aggiunge che alcuni operatori si astengono dal versamento senza che ciò comporti una conseguenza sul rapporto di lavoro. In percentuale circa 2 operatori su 10 non contribuiscono.

La ricevuta del compenso non è contestuale ma viene fatta successivamente. Dichiarò che fino ad oggi non sono ancora state rilasciate ricevute. Buccoliero afferma, inoltre, che di recente voleva restituire il contributo ma gli operatori non hanno risposto alle convocazioni per mancanza di tempo.

Il Dr. Valeriani chiede a Buccoliero se nella documentazione (atti assembleari, entrate nel bilancio) sono presenti le voci delle contribuzioni. Buccoliero si riserva di verificare.

Brunetti dichiara che il contributo (1.000 lire per ogni ora lavorata) non era volontario, in quanto ogni volta che lo contestava, veniva minacciata di licenziamento.

Messina conferma quanto dice Brunetti ed aggiunge che più volte ha chiesto la ricevuta del contributo che non le è mai stata data. Dichiarò di essere stata convocata telefonicamente da Buccoliero una prima volta per firmare una dichiarazione attestante il ricevimento dei soldi dichiarati nella ricevuta solo a seguito dell'ispezione effettuata dalla Regione presso la sede del progetto 33/D/LT. Ha ricevuto, in seguito, un primo telegramma dal Sig. Buccoliero per un incontro cui Messina non ha dato seguito: in un secondo telegramma (allegato) Buccoliero invitava di nuovo Messina ad un incontro per firmare gli adempimenti regionali, senza specificare quali. Messina ha risposto alla seconda convocazione con un fax allegato.

Buccoliero afferma che è vero che Brunetti e Messina hanno espresso più volte malumore per il contributo ma non sono state esplicite sul rifiuto ed afferma ancora che non le ha mai ricattate e minacciate di licenziamento.

Il contributo non è vitale per la Cooperativa e quindi non c'è mai stato nessun tipo di costrizione psicologica e ribadisce le intenzioni della Cooperativa a restituire le somme, se richieste. Afferma inoltre che la Cooperativa valuterà quanto affermato dagli operatori in merito al termine "estorsione".

Buccoliero afferma, inoltre, che esistono lettere di incarico per gli operatori della Cooperativa Acquario 85 che sono 5 (gli operatori confermano).

Marturini chiede a De Luca se in qualità di soggetto referente del progetto era a conoscenza di quanto sopra dichiarato dagli operatori.

De Luca risponde che al momento del ricevimento del fax degli operatori era a conoscenza del fatto, in quanto ne aveva già discusso con Buccoliero. Esprime, tra l'altro, considerazioni sull'andamento del progetto che considera di buoni contenuti ma afferma che il clima incandescente che si è creato lo preoccupa per il buon esito del progetto medesimo. Afferma inoltre che se non c'è accordo totale tra gli operatori e la struttura, il progetto potrebbe risentirne. Inoltre riteneva che il contributo fosse volontario, per quanto di sua conoscenza, e asserisce che nella propria Associazione ciò non accade.

Markovic afferma che come coordinatrice del progetto si è messa più volte in contatto con il Dr. Marturini per le procedure di contabilità e di rendicontazione, per il corretto svolgimento del proprio lavoro. Afferma che tutti sapevano del versamento del contributo ma la certezza se ne è avuta a dicembre quando sono stati pagati i compensi arretrati agli operatori, in quanto Brunetti e Messina si rifiutavano di versare il contributo medesimo.

Di quanto sopra se ne è parlato anche nelle sedute di supervisione chiamando il contributo "tangente" alla presenza del Dr. Cavallo, supervisore.

A causa della situazione il Dr. Cavallo ha ritenuto opportuno riconvocare a breve una ulteriore riunione di supervisione perché preoccupato dalla grave situazione di tensione. Inoltre il contributo che all'inizio era stato richiesto in ragione di £ 1.300/orarie è stato ridotto a £ 1.000 grazie alla intercessione del Dr. Cavallo stesso.

Markovic afferma che il progetto tuttavia si è svolto con grande qualità e ottimi risultati esclusivamente grazie all'impegno degli operatori.

Letto, firmato e sottoscritto.

U  
G. Brunetti

Paolo Ferrero  
Luca Bracci  
Olivera Markovic Boljovant  
Luca Ferrero De Luca  
Giovanni Buccoliero  
Andrea Marturini  
Stefano Ferrero

Rinnette Prot  
R. Prot

Stefano Ferrero